

SEGRE: SINDACO PESCARA, "CASO MONTATO AD ARTE CONTRO DI ME"

PESCARA - "Un caso montato ad arte per colpire un sindaco che è l'unico in Abruzzo che ha fatto un discorso concreto e serio con la comunità ebraica e lo ha fatto ben prima di queste iniziative che oggi portano alla cronaca personaggi che si fanno solo pubblicità su questo tema".

Così il sindaco di Pescara, Carlo Masci, a proposito delle polemiche dei giorni scorsi sulla cittadinanza onoraria a Liliana Segre.

"Questa situazione - sottolinea il primo cittadino - ha permesso di montare delle accuse false e anche di offendermi personalmente e questa cosa mi colpisce nell'animo". Nel corso di una conferenza stampa Masci parla di un "rapporto fortissimo" con le comunità ebraiche, "che abbiamo instaurato ben prima di questa polemica strumentale, vergognosa e ignominiosa in cui io sono stato tacciato come la persona che non voleva dare la cittadinanza onoraria alla Segre, cosa falsa che qualcuno ha continuato a dire dopo che io già avevo chiarito la vicenda".

"Noi - aggiunge - stavamo lavorando senza che nessuno dell'opposizione sia mai venuto agli incontri, neanche quelli ufficiali, organizzati su questo tema".

Anche il presidente del Consiglio comunale, Marcello Antonelli, sottolinea che "parte dell'aula non ha perso l'occasione per criticare e polemizzare in modo strumentale".



<https://abruzzoweb.it/segre-sindaco-pescara-caso-montato-ad-arte-contro-di-me/>